

## Due mezzi per anziani e disabili

Vignola. Sono stati donati all'Asp dall'azienda Pmg. Permetteranno a 19 persone di andare al lavoro



VIGNOLA. Importante iniziativa di solidarietà a vantaggio dell'Asp di Vignola, l'azienda per i servizi alla persona che segue anziani e disabili del territorio. Ieri l'azienda bolognese Pmg Italia spa ha dato in comodato d'uso gratuito per quattro anni all'Asp di Vignola due furgoni nuovi, che saranno utilizzati per facilitare e sviluppare le attività dell'Asp. Alla cerimonia hanno preso parte tra gli altri il presidente dell'Asp Marco Franchini, il sindaco Mauro Smeraldi, l'assessore ai servizi sociali dell'Unione Emilia Muratori, il vicesindaco di Spilamberto Salvatore Francioso e il presidente di Pmg, Gianpaolo Accorsi. Si tratta di un Fiat Scudo, che è stato completamente attrezzato per il trasporto di anziani e di persone con ridotte capacità motorie (c'è anche il posto per una carrozzina), e di un Fiat Ducato, che sarà invece utilizzato dai 19 disabili dell'Asp che lavorano presso il centro "Caspita", dove effettuano lavori in conto terzi per ditte del territorio e dove producono manufatti che poi vengono commercializzati. «Se dovessi commentare questa iniziativa con uno slogan – ha detto il presidente dell'Asp Marco Franchini – posso dire che non possiamo che affrontare il futuro se non mettendoci in movimento. Un grazie va quindi a Pmg Italia e a tutte le aziende che hanno permesso la realizzazione di questo progetto». PMG Italia, peraltro, nata vent'anni fa per iniziativa della famiglia Accorsi, non ha escluso altri interventi sul territorio. «La nostra azienda – ha spiegato il presidente Accorsi – è specializzata nel noleggio di furgoni attrezzati per disabili, che diamo in comodato d'uso gratuito per quattro anni (eventualmente rinnovabili) a comuni o associazioni collegate. Attualmente, in tutta Italia abbiamo già 800 mezzi di questo tipo e ci finanziamo grazie alla vendita di spazi pubblicitari sui furgoni. Devo dire che queste iniziative sono più facili nei piccoli comuni, dove è più forte un senso di solidarietà, rispetto ai grandi comuni. Restiamo a disposizione per valutare nuove necessità». (m. ped.)